IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l’ora del suo giudizio

Aggrapparsi al timore del Signore specie ai nostri giorni è la sola via di salvezza: “*Per amore del denaro molti peccano, chi cerca di arricchire volta lo sguardo. Fra le giunture delle pietre si conficca un piolo, tra la compera e la vendita s’insinua il peccato. Se non ti afferri con forza al timore del Signore, la tua casa andrà presto in rovina (Sir 27,1-3).* Perché ai nostri giorni è la sola via di salvezza? Perché il timore del Signore è questa purissima fede: ogni Parola del Signore infallibilmente si compie. Ecco cosa rivela il Libro dei Proverbi; *“Detti di Agur, figlio di Iakè, da Massa. Dice quest’uomo: Sono stanco, o Dio, sono stanco, o Dio, e vengo meno, perché io sono il più stupido degli uomini e non ho intelligenza umana; non ho imparato la sapienza e la scienza del Santo non l’ho conosciuta. Chi è salito al cielo e ne è sceso? Chi ha raccolto il vento nel suo pugno? Chi ha racchiuso le acque nel suo mantello? Chi ha fissato tutti i confini della terra? Come si chiama? Qual è il nome di suo figlio, se lo sai? Ogni parola di Dio è purificata nel fuoco; egli è scudo per chi in lui si rifugia. Non aggiungere nulla alle sue parole, perché non ti riprenda e tu sia trovato bugiardo (Pro 30,1.6).* Mentre il Signore così risponde ad Abacuc che lo accusava si insensibilità dinanzi al male e di essere solo uno spettatore: *“Mi metterò di sentinella, in piedi sulla fortezza, a spiare, per vedere che cosa mi dirà, che cosa risponderà ai miei lamenti. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l’animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede» (Ab 2,1.4).* Oggi chi crede più che l’idolatria è morte, la superstizione è morte, l’adulterio è morte, la calunnia è morte. Oggi chi crede che ogni Parola del Signore non ascoltate genera morte? Oggi chi crede che l’abbattimento dell’edificio morale è causa infinita di morte? Chi crede che la trasformazione della Parola di Dio in una favole genera solo morte? Se oggi nella Chiesa c’è una cosa da insegnare, questa cosa è il timore del Signore, che è dono dello Spirito Santo. Ma come fa chi commette peccato contro lo Spirito Santo – e quanti impugnano la verità della Parola del Signore lo commettono – a pensare di vivere o di aggrapparsi al timore del Signore? Chi non rimane aggrappato al timore del Signore è un seminatore di morte nella Chiesa e nel mondo. Senza il timore del Signore, oggi si sta conducendo alla morte la stessa verità della natura umana, così come essa è stata creata da Dio. Senza il timore del Signore il male s sta trasformando in bene e il bene in male, la verità in falsità e la falsità in verità, la giustizia in ingiustizia e ogni ingiustizia in giustizia.

*E vidi: ecco l’Agnello in piedi sul monte Sion, e insieme a lui centoquarantaquattro mila persone, che recavano scritto sulla fronte il suo nome e il nome del Padre suo. E udii una voce che veniva dal cielo, come un fragore di grandi acque e come un rimbombo di forte tuono. La voce che udii era come quella di suonatori di cetra che si accompagnano nel canto con le loro cetre. Essi cantano come un canto nuovo davanti al trono e davanti ai quattro esseri viventi e agli anziani. E nessuno poteva comprendere quel canto se non i centoquarantaquattro mila, i redenti della terra. Sono coloro che non si sono contaminati con donne; sono vergini, infatti, e seguono l’Agnello dovunque vada. Questi sono stati redenti tra gli uomini come primizie per Dio e per l’Agnello. Non fu trovata menzogna sulla loro bocca: sono senza macchia. E vidi un altro angelo che, volando nell’alto del cielo, recava un vangelo eterno da annunciare agli abitanti della terra e ad ogni nazione, tribù, lingua e popolo. Egli diceva a gran voce: «**Temete Dio e dategli gloria, perché è giunta l’ora del suo giudizio. Adorate colui che ha fatto il cielo e la terra, il mare e le sorgenti delle acque». E un altro angelo, il secondo, lo seguì dicendo: «È caduta, è caduta Babilonia la grande, quella che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino della sua sfrenata prostituzione». (Ap 14,1-8),*

Se si vuole risorgere da ogni morte – a nulla servono i nostri pianti e le nostre lacrime da prefiche – ci si deve aggrappare al timore del Signore. Chi è seminatore di morte spirituale perché manca, anzi disprezza il timore del Signore, non può poi piangere quando si sparge morte fisica. La morte fisica è sempre il frutto di una morte spirituale. Oggi la nostra società è tutta fondata sulla imposizione con legge della morte spirituale. Si è privato l’uomo della sua anima, del suo spirito, della sua razionalità, della sua coscienza, del suo cuore. Lo si è consegnato al male spirituale, fatto passare e annunciato e propagandato come sommo bene. Il male spirituale esplode sempre nel male fisico e il male fisico è sempre frutto della trasgressione di tutti e dieci i Comandamenti della Legge del Signore. Il nostro Dio ha fondato il bene fisico sul bene spirituale, tutti i diritti fisici sui diritti spirituali. Privato l’uomo di ogni diritto spirituale, anzi decapitato l’uomo in ogni diritto spirituale, il diritto spirituale decapitato decapita l’uomo di ogni diritto fisico. Ed è qui che si rivela la missione insostituibile della Chiesa: rifare l’uomo nella sua anima, nel suo spirito, nel suo cuore, nella sua razionalità, nei suoi pensieri, nella sua coscienza, così che l’uomo possa fare nuova ogni realtà fisica. Da dove inizia la missione della Chiesa? Nell’educare l’uomo perché si aggrappi al timore del Signore per tutti i giorni della sua vita: la parola di Dio è purissima verità ed essa si compie sempre. Ma oggi quanti discepoli di Gesù sono aggrappati al timore del Signore? Quanti credono nella verità di ogni Parola che è uscita dalla bocca di Dio? Quanti credono che si deve formare l’uomo spirituale perché l’uomo spirituale formi l’uomo fisico? Quanti credono che tutto il male che è nel mondo è frutto della morte spirituale inflitta oggi all’uomo? Madre di Dio, Madre della Redenzione, aiutaci a credere nella Parola del Signore per tutti i giorni della nostra vita.

**21 Settembre 2025**